

trovarsi nel fascicolo di piante dolcemente odorose
incontrate nel nostro paese, ma non ve lo rim-
oviamo al pari d'altre varie specie indicate nella
specie, v.g. il *Geranium flavipetaleum*.

Ora vengo a trattare d'altre con interpretanti
anche per il vostro lavoro di supplemento alla flora
solimane.

Nella revisione recentemente impressa del *Centaurus*
del mio Erbario illirico, ebbi a rilevare
e rettificare parecchi errori, conseguenza della fretta
con cui negli anni scorsi, quando ero occupato
in faccende pubbliche, venivano deposte le piante
nella raccolta generale, mancando mi il tempo di
esaminarle minutamente.

Prima fra queste si è la *Centaurus* che il Rado-
vic raccolse nel 1841. nella *Bocha di Smerego* della
isola di *Pharos*, e perciò in altre località di: *Mytilos*, e
degli isoli a queste adiacenti, *Perithi*, *Stavros*, e
degli isoli vicini di *Scythia caritum*, e come tale
vi fu da me nel mio primo libro della pianta del
Quarnero, e così accolta, e riportata nelle *Flora*
delicata II p. 38. non però senza autore alcuna rif. di
libri d'opere delle med. in confronto della *f. caritum*
di *Scythia*. Questa d'opere non tali, che non per-
mettono di riferire tali piante ad una sola
specie. Ora sospeso convincermi a trasmettere
al M. Zuccarini esemplari della *Centaurus* del Quarnero
in varie località, e all'alt. della vera *Centaurus*
caritum, da *Scythia*, unica località nella quale

fin più ora trovate tale specie da scopoli in poi. —
La nostra M. Quarnero si avvicina più che ad ogni
altra alla *f. crithmifolia*, non a però la foglie carnon
quali vengono attribuite a questa specie. La figura
che ne dà il Radovic nell'Iconogr. è mancante, limitata al gruppo
di foglie radicali. Anche la vostra descrizione è
incompleta — sicché non appare poterne giudicare
positivo. Ad ogni modo vorrete d'essere istruito,
e credo che gli esemplari che se ne vanno saranno
sufficienti.

Altra specie pubblicata è quella che si vede
nella *Flora* il M. S. la trovai ^{commist.} fra le *Centaurus*
di cui tengo molti esemplari da varie località
ed in forme per varie varietà. La presente però in
distinzione da tutte si per il suo portamento, e per
la forma ovale ciliata della *racemosa*, e per
quella dell'appendice alle spighe. E' assai somigliante
alla *Centaurus Petroselinum* del Radovic. nel M. S. 1841
e quasi non è da considerarsi di tale. Anche la
località donde la si è trovata, e sopra al lato della
isola della *Pharos* nuova, e quindi verso il mare.
Corrisponde a quella della pianta *delicata*, che il
Radovic raccolse nel M. S. 1841. il racemello
che se ne innalza è distinto dalla pianta *uag.*
già, e come l'alt. d'alt. di *Spicula*, ramificata,
con capitoli numerosissimi, rigidi, e coi rami
eretti, formanti densa cespite.

Fra gli esemplari della *Centaurus* citata nel
Radovic comunissima nei terreni sabbiosi e aridi
della nostra regione libanese, ne osservate una sola
della *isola di Pharos*, che si differenzia dalle altre per
avere la base dell'appendice più corta, non questa è

differenza d' un momento, che si incontra
una cara.

Vi ha messo finora un Campione 8. La pianta
pare appartenente alla medesima, e profuma alle
C. eriole, diversa però per il suo portamento, ed
anche quasi fra la medesima e la maculosa. L'una
frequente nei terreni ghiaiosi del Friuli, ma che
non si trova nei cantoni A Trieste né nelle valli
come si manca altrui la vera C. paniculata. La
Nissana fra le molte che il Reich: descrive e raffigura
nell' Einige - avendo adottato le specie del Jordan,
contraffaccendole con la medesima. (che se ne
pare? - Questo benedetto Centaurea non ottiene
difficilmente adattare i suoi vari colori,
che a difesa appai diposte all' ibridismo.

Vogliate ~~peraltro~~ ^{secondo} osservare le Orbanche
che si vedono da noi nel primo vaso indic. del
18 kg. Avrete fra quelle una Orbanche primaria
dallo Scap. Regensburg presso Trieste a Fluss,
che dovrebbe essere o l' Orbanche var. Tenuinervis
del Reich. ^{più probabilmente} fil. o la sua Or. Tenuinervis, quella
a cui avete recitato, un esemplare - ~~non~~

E' tutto intero ha tutti gli esemplari ora
trasmessi immagino a vostra disposizione.

Ora attendo da Michel di Verina delle piante
del Poplar, incarico all'indicazione del Dr. Kuhn
e farla avere.

Viva felice, amabile, e credete ai vostri

Aggiungo intanto il N. 9. degli
esemplari delle Centrales illegimus Nath.
incompositum Whiffen - Orch. de Louisa Tenuinervis
della casa di Napoli, che si distinguono per la piccola
della profunda, e il colore rosso cupo. In fine, alla
forma inexplicata spina l'odore rosso pallido comune ai centauri
di Trieste.